



Ministero dell'istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "Giuseppe Bonafini"
Via Cortiglione n.17 - 25040 Cividate Camuno (BS)
Codice meccanografico: BSIC807004 - CF: 90009580177
TEL. 0364/340454 - FAX 0364/342026

<http://www.icividate.edu.it>

e-mail: bsic807004@istruzione.it
codice univoco per la fatturazione elettronica: **UF77BM**

P.E.C:
bsic807004@pec.istruzione.it

DETERMINA DIRIGENZIALE n. 87 del 15/6/2024

OGGETTO: Determina a contrarre ex art. 17, co.1 del D.Lgs. 36/2023, relativa all'affidamento del servizio di cassa dell'Istituto Comprensivo "G. Bonafini" della durata di anni quattro dal 01/07/2024 al 30/06/2028 (art. 50, co. 1 lett. b), D.Lgs. 36/2023) alla Banca Popolare di Sondrio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che in data 30/06/2024 è in scadenza la convenzione per il servizio di cassa dell'Istituto stipulata con BPER BANCA;

CONSIDERATO che l'Istituto ha aderito al progetto SIOPE+;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la nota MIUR 30/11/2018 prot. N. 24078 avente per oggetto "Affidamento del servizio di cassa ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 5 del D.I. 28/08/2018 N. 129 – Trasmissione schema di convenzione e Schemi di atti di gara;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L.21/06/2022 n. 78;

VISTO l'art. 17, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottino la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO altresì l'art. 17 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50 co. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 62 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, co.1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 "Principio del risultato" dispone che

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità
- Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che dispone che gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione e che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che l'attivazione di una procedura di affidamento complessa comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e rallentamento dell'attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, co. 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO il parere favorevole del Consiglio d'Istituto del 22 maggio 2024 relativo alla procedura di rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di cassa;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cassa per la durata di anni quattro, dal 01/07/2024 al 30/06/2028;

VALUTATO che la spesa prevista per l'intera durata dell'affidamento è inferiore a 5.000,00 € e alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che le spese annue per il servizio di cui trattasi saranno imputate rispettivamente al Programma Annuale E.F. 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 76 del 14/02/2024;

VISTA la lettera d'invito prot. n. 0000988/VI.3 del 28/05/2024 per la presentazione di offerta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Istituto per il quadriennio dal giorno 01/07/2024 al 30/06/2028, rivolta agli Istituti di credito aventi sportelli operativi nel territorio, pubblicata all'albo dell'Istituto;

VISTA l'unica offerta pervenuta presentata dalla Banca Popolare di Sondrio, acquisita al protocollo dell'Istituto al n. 0001045/VI.3 del 4/6/2024 ed esaminata la documentazione prodotta a corredo della stessa;

RITENUTO, quindi, di affidare il servizio di cassa alla Banca Popolare di Sondrio ritenendo l'offerta adeguata alle esigenze dell'Istituto, nell'interesse pubblico, valutato anche il costo proposto pari a € 800,00 annuali più le spese variabili come da preventivo presentato;

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento diretto (art. 50 comma 1, lettera b) D.Lgs. 36/2023) alla Banca Popolare di Sondrio codice fiscale 00053810149 del servizio di cassa dell'Istituto Comprensivo "G. Bonafini" di Civate Camuno per il quadriennio 01/07/2024-30/06/2028;
3. di approvare le condizioni economiche proposte per l'esecuzione del servizio al costo annuo di € 800,00 più spese variabili come specificato nell'offerta confermata. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale dell'E.F. 2024 e successivi – Attività A2.1 Funzionamento amministrativo generale;
4. di procedere alla stipula di apposita convenzione secondo gli schemi ministeriali previsti, tra l'Istituto scolastico e l'Istituto bancario;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico;
6. di pubblicare la presente determina sul sito dell'Istituto nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
Roberto Salvetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3. Comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993